



COMUNE DI TENNA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 9 del Consiglio comunale

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 del Comune redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n.m 118/2011 e ss.mm.ii.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **trenta** del mese di **aprile**, alle ore 20.00, Solita sala delle Adunanze, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Perinelli Marco Nicolò - Sindaco
2. Angeli Paolo - Consigliere Comunale
3. Bertotti Franchi Edoardo - Consigliere Comunale
4. Camin Loredana - Consigliere Comunale
5. De Zordi Giovanna - Consigliere Comunale
6. Golin Anna - Consigliere Comunale
7. Ioriatti Loreta - Consigliere Comunale
8. Lazzeri Andrea - Consigliere Comunale
9. Passamani Franco - Consigliere Comunale
10. Valentini Paolo - Consigliere Comunale
11. Valentini Renzo - Consigliere Comunale
12. Zeni Andrea - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Conci dott.ssa Nicoletta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Perinelli dott. Marco Nicolò, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Angeli Paolo** e **Lazzeri Andrea**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; inoltre la stessa legge provinciale individua gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

il comma 1 dell’art. 54 della L.P.18/2015 prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

con il D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, comma 3 della Costituzione;

ai sensi dell’art. 3 del sopracitato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, e in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dall’esercizio 2017, gli Enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

il rendiconto relativo all’esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, e applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

il comma 2 dell’articolo 227 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo dall’organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione”;

con deliberazione n. 4 del 31.05.2023 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all’allegato 9 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dando atto che

questo rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

nel corso dell'esercizio 2023 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente previsti in bilancio, variazioni in aumento e/o in diminuzione, storni di fondi e prelevamenti dal fondo di riserva, garantendo comunque e sempre il rispetto degli equilibri di bilancio;

nel corso del 2023 è stato necessario riconoscere la legittimità di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 143/2023 del 28.02.2023 del Tribunale di Trento, riconoscimento avvenuto con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28.12.2023;

con deliberazioni n. 15 del 2.08.2023 e n. 19 del 16.11.2023 il Consiglio comunale ha approvato rispettivamente il primo e il secondo assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, attuando la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000, al fine di assicurare il permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000; tali verifiche non hanno comportato l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio;

con determinazione n. 9 del 30.01.2024 la responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione del conto del Tesoriere Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa, dando atto che il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari ad euro 277.164,63.=; visti, inoltre i conti degli altri agenti contabili è stata riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 22.03.2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, ex art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, compresa la variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e connessa variazione di esigibilità in competenza e in cassa;

con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 10.04.2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi del D.L.vo 18.02.2000 n. 267 lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;

visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 09/16 del 2.05.2016, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, con cui è stato esercitato il rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'anno finanziario 2019, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, e ciò ai sensi dell'articolo 232, comma 2 e dell'art. 233 bis, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 15 maggio 2018 nostro protocollo n. 1706 del 15.05.2018, la deliberazione consiliare n. 10 del 3.07.2018 di approvazione del rendiconto 2017 con cui il Consiglio comunale aveva disposto di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 all'esercizio 2019, avvalendosi dunque della possibilità di approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30.04.2020;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 12.03.2020 il Comune di Tenna, con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

con deliberazione n. 4/19 del 26.03.2019 il Consiglio comunale ha poi esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.;

visto ed esaminato lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2023 composto dal Conto del Bilancio (Allegato 1);

visti gli ulteriori allegati al Conto del Bilancio previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, ossia:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 2);
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato 3);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 4);
- d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 5);
- e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 6);
- f) il prospetto dei dati SIOPE (Allegato 7);
- g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato 8);
- h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, NEGATIVO (Allegato 9);

il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimento da parte di organismi comunitari ed internazionali risulta negativo come anche il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni in quanto nel 2023 non ricorrono le fattispecie;

e quelli previsti dall'art. 227 del TUEL:

1. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 10);
2. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Allegato 11);
3. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione (Allegato 12);

visto inoltre il Prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione, in quanto l'amministrazione dei beni gravati da uso civico viene svolta dal Comune, anziché da un'Amministrazione separata (Allegato 13);

vista anche la situazione economico-patrimoniale semplificata predisposta sulla base degli schemi previsti dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dai Decreti Ministeriali (Allegato 14);

richiamate le disposizioni dell'art. 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 che recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti", e vista la relazione predisposta per le predette finalità (Allegato 15);

considerato che la Legge 145/2018 ha rivoluzionato gli equilibri di bilancio degli Enti territoriali rendendo obbligatoria a decorrere dal rendiconto 2019 la compilazione di ulteriori 3 modelli: a/1 – risorse accantonate, a/2 – risorse vincolate e a/3 – risorse destinate agli investimenti e atteso che il rispetto dei nuovi equilibri (di bilancio e complessivi) sostituisce il rispetto del vincolo di finanza pubblica e a partire dall'esercizio 2019 cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione);

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e attesa la propria competenza in merito;

visto lo Statuto Comunale;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 – Modificazione alla L.P. di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgc. 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 43/2000 dd. 21.12.2000, per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore;

ritenuto doveroso approvare il rendiconto della gestione 2023, dando atto dell'urgenza connessa all'adozione del presente provvedimento al fine di poter trasmettere prima possibile i dati alla BDAP e alla PAT e considerato che l'approvazione del rendiconto permette l'eventuale impiego di avanzo di amministrazione; l'approvazione del rendiconto oltre i termini di legge comporta, inoltre, il divieto di effettuare assunzioni di personale nel periodo intercorrente tra il termine ultimo per l'approvazione e la data di effettiva approvazione;

evidenziato che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati era stato inviato all'organo di Revisione per la successiva Relazione e con prot. n. 1330 dd. 16.04.2024 lo stesso ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 (Allegato 16);

preso atto del "Nuovo progetto per la gestione associata e coordinata del Servizio Finanziario/Tributi ed Entrate" tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna approvato -ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n.3 e ss.mm.- con deliberazioni consiliari n. 27 del 26.09.2017 (Comune di Caldonazzo), n. 24 del 31.08.2017 (Comune di Calceranica al Lago) e n. 25 del 25.10.2017 (Comune di Tenna), così come modificate nel corso dell'esercizio 2022 secondo il quale spetta ad ogni Responsabile del Servizio Finanziario associato competente per area la predisposizione della documentazione e l'apposizione dei pareri sui provvedimenti in materia contabile adottati nel rispettivo Comune;

visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2 dalla Responsabile del Servizio Unico Finanziario/Tributi ed Entrate Patrimoniali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna – Area Tenna in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile prescindendo dall'attestazione della copertura finanziaria in quanto al presente provvedimento non consegue impegno diretto di spesa;

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (consiglieri sig.ra De Zordi Giovanna, sig.ra Golin Anna, sig. Lazzeri Andrea e sig. Valentini Paolo), contrari n. 0 su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di bilancio di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (Allegato 1);
- 2) di approvare i relativi seguenti allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del TUEL:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 2);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato 3);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 4);
 - d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 5);
 - e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 6);
 - f) il prospetto dei dati SIOPE (Allegato 7);
 - g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato 8);
 - h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, NEGATIVO (Allegato 9);
 - i) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 10);
 - l) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Allegato 11);
 - m) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione; Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimento da parte di organismi comunitari ed internazionali risulta negativo come anche il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni in quanto nel 2023 non ricorrono le fattispecie (Allegato 12);
 - n) di approvare, inoltre, il Prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione, in quanto l'amministrazione dei beni gravati da uso civico viene svolta dal Comune, anziché da un'Amministrazione separata (allegato 13);
 - o) di approvare, infine, la situazione economico-patrimoniale semplificata, predisposta sulla base degli schemi previsti dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dai Decreti Ministeriali (Allegato 14);
- 3) di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto della Gestione 2023, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Allegato 15);
- 4) di dare atto che il Conto del Bilancio del Comune, sulla base anche del Conto reso dal tesoriere, relativo all'esercizio finanziario 2023, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1/01/2023			346.859,10

Riscossioni	480.282,43	978.783,49	1.459.065,92
Pagamenti	199.589,25	1.329.171,14	1.528.760,39
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2023			277.164,63
Residui attivi	573.120,91	647.929,43	1.221.050,34
Residui passivi	65.698,96	405.864,56	471.563,52
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31/12/2023			1.026.651,45
A dedurre:			
F.P.V. - parte corrente			25.302,84
F.P.V. – parte capitale			41.058,12
Avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2023			960.290,49

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione risulta composto nel seguente modo:

Parte accantonata:		163.388,43
Fondo crediti di dubbia esigibilità	137.388,43	
Altri accantonamenti: Fondo TFR	26.000,00	
Parte vincolata		54.255,99
Parte destinata agli investimenti		0,00
Parte disponibile		742.646,07

- 5) di dare atto che con precedente proprio provvedimento n. 3 del 12.03.2020 il Comune di Tenna, con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, impegnandosi ad allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;
- 6) di dare atto che con proprio precedente provvedimento n. 4/19 del 26.03.2019 è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.;
- 7) di dare atto che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 15 del 2.08.2023 e n. 19 del 16.11.2023, sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 per

quanto concerne la verifica degli equilibri del bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;

- 8) di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 22.03.2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
- 9) di prendere atto della Relazione dell'organo di revisione al rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, Allegato 16 alla presente deliberazione;
- 10) di dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28.12.2023 è stata approvata la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 143/2023 del 28.02.2023 del Tribunale di Trento, e non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- 11) di dare atto che l'ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, c. 5 del D.lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, risulta ente non deficitario;
- 12) di dare atto che per il 2023 sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio e complessivi previsti dalla normativa contabile e dalla L. 145/2018;
- 13) di dare atto che il rendiconto della gestione 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28.06.2023;
- 14) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2 con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (consiglieri sig.ra De Zordi Giovanna, sig.ra Golin Anna, sig. Lazzeri Andrea e sig. Valentini Paolo), contrari n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, voti espressi, con separata votazione, per alzata di mano.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Perinelli dott. Marco Nicolò

IL SEGRETARIO COMUNALE

Conci dott.ssa Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

